

**Adrenalina****Tra fibrillazioni e business,  
Ateneo in bianco-rosso-verde**di **MARCELLA CALZOLAI**

**N**on tutti i colori dell'arcobaleno, ma quelli della bandiera italiana si. Bianco, rosso e verde. Con qualche croce da portare e più di un business da accreditarsi. (...)

(...) E' l'ultimissimo look dell'Università di Perugia, tra una passerella internazionale e qualche seduta pressoché spiritica a domicilio.

**Lo strappo nei conti**

Il rosso? Nemmeno a dirlo, è quello dei conti. Profondo rosso, si è scritto, visto che il bilancio preventivo 2010, già visionato dai presidi e da sottoporre a giorni al senato accademico, ha un bel "buco" di 5 milioni di euro. E non è questione di essere alla moda, come per i jeans strappati che (pare) siano (purtroppo) ancora molto in. Tutt'altro, li siamo completamente out. E nonostante - mai dimenticarlo - il rendiconto di quest'anno porti un attivo di ben 7 milioni di euro.

**Regione? Zero reazioni**

Aggiustamenti, strada facendo, potranno limitare il danno. Ma ad oggi questa è la nuda e

cruda realtà. E ci si arma. Come? L'idea è alienare parte del patrimonio accademico. Ma, per la serie "brutte sorprese", a sorprendere ancor più è lo "zero reazioni" sul versante istituzionali, Regione in testa. Eppure motivi di apprensione dovrebbero pur averli. Se continua così, la conseguenza sarà un ridimensionamento del corpo docente, che qualcuno già calcola attorno al 25-30%, con analogica ricaduta sul numero di studenti e riflessi inevitabili sull'economia dell'intera Umbria.

**Stop ai concorsi banditi**

Tanto per capire, Ingegneria a Terni già viene tenuta su con gli spilli. Ma a pagarne il prezzo potrebbe essere il corso di laurea in Edile-Architettura a Perugia, che pure ha avuto il sostegno finanziario del privato. Rischia di subire uno stop: niente attivazione del nuovo ciclo per quest'anno, pur avendo fatto il pieno di domande di iscrizione. Ma c'è di peggio: sul tavolo la possibilità (causa rosso) che vengano ritirati i 46 concorsi già banditi. Con le immaginabili conseguenze. E però nessuno che almeno si affacci alla finestra, dai Palazzi che contano.

**Le indiscrete stanze**

C'è maretta, in compenso, tra le indiscrete stanze dell'Acca-